

RELAZIONE INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2022 E AL **BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2023**

La mia relazione risulta essere integrativa rispetto alla relazione tecnica redatta dal dott. Brunello in sede di stesura del RENDICONTO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2022 e del BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023.

Preciso che la stesura tecnica è stata presa in esame e perfezionata dal dott. Brunello alla presenza della sottoscritta e di Chiara Castellini, segretaria amministrativa A.I.M.S. in data 26 maggio u.s.

Per facilitarne la lettura provo a suddividerla per argomenti.

QUOTA ASSOCIATIVE

In particolare, credo sia importante dare risalto al dato che riguarda i rientri relative alle quote associative.

Nel corso dell'anno solare 2022 sono state effettivamente recuperate quote per € 8.420 riferite, per competenza, ad esercizi anteriori l'anno 2022.

In considerazione di detto "recupero" di quote pregresse si è proceduto, per competenza, a stimare la possibilità di reperire nell'immediato futuro parte delle quote non riscosse di competenza dell'esercizio 2022.

Le stime indicate dal commercialista come da lui stesso dichiarato sono "prudenziali", ossia è stato considerato un possibile introito delle quote mancanti nella misura del 50%.

Pertanto, si è stimato di recuperare le quote ordinarie non ancora incassate per un ammontare di euro 6.000,00 (€ 100 /60 soci) e per quanto riguarda i soci didatti sempre con riferimento alle medesime percentuali è stato considerato un possibile introito delle quote mancanti nella misura di 10 quote.

Detta previsione, complessivamente stimata in euro 7.300,00 ha contribuito a determinare il risultato di bilancio ed è esposta tra i crediti per quote ancora da incassare unitamente



alle quote di competenza dell'esercizio 2022 incassate nel 2023 entro la data di elaborazione del bilancio (valore complessivo euro 14.970 di cui 7.300 stimati da incassare ala data del 27 maggio 2023).

Su queste voci vanno ad incidere un numero di soci considerevole ai quali è stato fatto un piano di rientro rateizzato.

Si è trattato infatti di recuperare secondo le regole deliberate in precedenza dal C.D. per alcuni di essi dai 5 ai 7 anni di associatura e in qualche caso anche oltre e per un numero minore di recuperare le quote degli ultimi due anni.

Si è privilegiato per tutti i morosi il tempestivo versamento della quota 2022 (€ 7.670), tuttavia le rateizzazioni sono ancora in corso e sono stimate in circa 1.500 euro.

Questo ha richiesto una consulenza, un controllo dati, da parte della Segreteria Amministrativa e della Segreteria Soci quasi quotidiana.

Per quanto riguarda il 2023 sono già state incassate quote per € 3.010, tenendo conto che la prima scadenza utile è stata il 31.3.2023.

Di consuetudine il versamento delle quote e dei centri di formazione poteva concludersi entro la chiusura dell'anno solare.

Occorrerebbe, a mio parere, fornendo scadenze più precise, avere una maggiore regolarità nel rispetto delle scadenze, poiché questo consentirebbe anche una previsione delle spese da un lato rispondente alle effettive necessità ma dall'altro con una maggior precisione in quanto basate su dati maggiormente aderenti alla realtà.

CREDITI FORMATIVI

Un Servizio importante svolto tra la fine 2022 e l'inizio del 2023 è stata l'implementazione della piattaforma web che ha consentito la possibilità dell'inserimento dei crediti formativi da parte di soci professionisti e formatori in autonomia, nella propria scheda soci.

La Segreteria oggi fornisce un Servizio di controllo dei crediti maturati nel biennio, manualmente con evidente disponibilità di tempo oltre che di consulenza circa l'obbligo della formazione permanente già previsto dalla L. 4/2013 e oggi dal D.Lgs. n. 149/2022.



In futuro riteniamo utile, visto che tecnicamente è un'operazione possibile, l'automazione anche di questo processo, ma sicuramente non prima dell'esercizio 2024.

Ciò sarà oggetto di un accurato progetto di lavoro da sottoporre al C.D.

Degno di nota è l'aumento dei Servizi offerti attraverso il perfezionamento dell'area documenti della piattaforma: oggi in questa area è posizionata la rivista MEDIAZIONE FAMILIARE SISTEMICA, tutta la modulistica necessaria ai Centri/Istituti e ai Soci (domanda di associatura, domanda di ammissioni agli esami di socio professionista/socio didatta, domanda per la pubblicizzazione dei corsi/seminari nell'area eventi).

L'ultimo inserimento in ordine di tempo è stato quello del posizionamento di filmati relativi ai temi della Riforma Cartabia (diritto di famiglia, tutela minori, violenza domestica e di genere), oggetto di giornate di formazione A.I.M.S. già svolte in precedenza in modo da poter essere fruiti da un più ampio numero di Soci e altresì dai Soci in formazione in regola con le quote associative, come momenti formativi.

Questo lavoro ha visto impegnati la Segreteria Soci per l'individuazione degli eventi, la Segreteria amministrativa per la conversione delle registrazioni in MP4, la Commissione Didattica per l'organizzazione degli eventi formativi, il Coordinatore della Commissione Didattica che con evidenti competenze in materia ha trasformato la registrazione di tali eventi in materiale fruibile dai Soci, nel rispetto della normativa vigente (liberatoria da parte dei relatori, rispetto della riservatezza e della tutela della privacy).

REGOLARIZZAZIONE POSIZIONI ANOMALE DI ALCUNI SOCI (mancanza di n. associatura, dell'anno di ottenimento della qualifica come Socio Professionista e Socio Didatta).

Questo aspetto ha richiesto un impegnativo lavoro di ricerca che è stato possibile grazie all'inserimento di tutti i dati nel database della piattaforma web, in parte già svolto anche dalle precedenti amministrazioni.

Ora questo lavoro è in via di completamento, ma soprattutto è collocato in un'unica postazione (i c.d. cloud) in ambiente informatico sicuro e facilmente reperibile anche dalle amministrazioni successive.



Questo progetto di lavoro è stato approvato dal Direttivo con diritto di voto all'unanimità.

Questa operazione si è resa non solo possibile, ma con il D.Lgs. 149/22 è diventata un obbligo per l'attuazione della legge di Riforma Cartabia.

Tale normativa, ricordiamo, ha dato la possibilità ai Soci iscritti alle Associazioni di categoria presenti negli elenchi dell'ex-Mise (ora MIIT) di far parte dei Comitati di vigilanza degli elenchi dei mediatori familiari che hanno fatto domanda presso il Tribunale, nonché di effettuare domande per essere inseriti in tali elenchi.

Il decreto citato ha previsto per l'inserimento in tali elenchi, il rilascio da parte delle associazioni professionali, dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale, già previsto dall'art. 7 della Legge 4/2013.

Con ciò ritengo ampiamente giustificato l'aumento di poco più del 10% delle spese di segreteria (già deliberato in sede di approvazione del bilancio 2022) rispetto all'anno precedente e che immagino necessario mantenere anche per l'anno 2024.

Il controllo analitico della regolarità delle quote associative, necessario per poter partecipare agli eventi formativi organizzati, ha consentito di improntare un censimento dei didatti in formazione e dei didatti effettivi.

Ora, le operazioni più urgenti sono, a mio parere, rappresentate dal ripristino di un'assicurazione non tanto relativamente alla responsabilità civile ma al rischio professionale e dalla creazione di un Ufficio Legale cui i professionisti possano rivolgersi in caso di necessità, specie con gli ultimi vincoli imposti dalla riforma di legge, legati all'attenzione e tutela del minore e alla violenza domestica e di genere (riconoscimento degli indicatori, improcedibilità della mediazione, invio ad altri professionisti).

Anche la revisione dello Statuto e del Regolamento Generale, entrambi risalenti all'anno 2013, hanno urgente bisogno di essere aggiornati.

Nel bilancio attuale viene indicato l'irrisoria somma di € 1.000, pertanto per l'anno 2024 sarà necessario prevedere un sensibile aumento.

CONGRESSO 2023



Nel bilancio di previsione 2023 sono indicate importanti voci di spesa, in particolare dovute ad un aumento delle persone in presenza, rispetto al 2021, alle quali spetta, come di consueto, l'esonero della quota relativa alle spese di vitto, alloggio e viaggi, che rappresentano a mio parere seppure in modo assolutamente poco significativo, il riconoscimento per il loro impegno nell'organizzazione attiva e partecipe del Congresso.

Abbiamo aperto le iscrizioni da solo un mese (1° maggio 2023) e quindi è prematuro prevedere le effettive entrate destinate a coprire le spese.

L'organizzazione di questo Congresso prevede le simulate nelle sale attigue alla plenaria e non semplicemente, pur nella loro complessità, l'avvicendarsi dei relatori nelle sessioni parallele.

Questo aspetto ha richiesto la valutazione di un servizio tecnico di qualità, valutato da parte di alcuni membri del C.D. (es. un tecnico per ogni sala).

Anche i collegamenti da remoto necessitano del controllo di un adeguato e costante potenziamento del sistema di connessione.

Da qui, la necessità di preventivare la spesa indicata nel preventivo 2023 (comprensiva di I.V.A.), che dovrebbe parzialmente, se non totalmente essere coperta dal supplemento di quota richiesta ai partecipanti da remoto.

La presenza di 180 persone da remoto consentirebbe di chiudere il bilancio 2023 in pareggio.

In caso contrario, come già avvenuto per precedenti congressi si attingerà all'accantonamento previsto dal nostro bilancio per la copertura di eventuali disavanzi.

Inoltre, per questo Congresso si prevede un Servizio Stampa attivo già a partire dal mese corrente, con un incremento di spesa rispetto al passato per la copertura di un servizio attivo per € 3.500 che potrà continuare anche per il futuro, previa quantificazione della spesa.

RIVISTA

Poiché nel 2023 uscirà un solo numero della rivista, essendo ormai in pari con le annualità pregresse in sospeso, si stima una spesa di € 5.000.

CONTATTI CON I CENTRI/ISTITUTI



Senza costi aggiuntivi proseguiranno per tutto il 2023 i colloqui con i Centri/Istituti e si attiveranno i contatti tra la Segreteria Centrale e le Segreterie dei singoli centri/istituti, al fine di ottimizzare i servizi resi ai Soci.

CONTRIBUTI ALLE MACRO-REGIONE

Ritengo necessario mantenere invariata la quota corrisposta annualmente alle macroregioni. Come per l'anno precedente sarà necessario che venga fornita alla Sede centrale un rendiconto relativo alle spese già sostenute nel primo semestre 2023 e la previsione delle spese da sostenere nel prossimo semestre.

Legnano, 1º giugno 2023

LA PRESIDENTE A.I.M.S.

(Dott.ssa Lilia Andreoli)